

P.U. 14-1/ RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE



TRIBUNALE DI ROVIGO

Nel procedimento indicato in epigrafe il giudice designato, Benedetta Barbera,

rilevato che **Federico ZERBETTO**, nato a Monselice il 16/02/1989 e residente in Este (PD) alla Via Manfredini n. 15/R, (Cod. Fisc. ZRB FRC 89B16 F382 U) rappresentato e difeso, dall'avvocato Carlo PERAZZOLO, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio legale in Rosolina (RO) alla Via Mariangela Marangon n. 5/1, ha depositato ricorso per ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 ss. CCIII;

ritenuta la propria competenza per territorio, poiché il debitore ha il centro degli interessi principali, presuntivamente coincidente con la residenza o il domicilio (art. 27, commi 2 e 3, CCII) nel circondario di questo Tribunale, come risulta dalla documentazione in atti;

ritenuto che il ricorrente possa essere qualificato come consumatore, trattandosi di persona fisica che agisce esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta (art. 2, comma 1, lett. e) CCII);

ritenuto che il ricorrente versi in stato di sovraindebitamento ex art. 2, comma 1, lett. c) CCII (stato di crisi o di insolvenza del debitore non assoggettabile a liquidazione giudiziale, a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie);

rilevato che sono stati riportati nel ricorso ovvero depositati l'elenco: a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;



rilevato che non risultano ricorrere le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII in capo al debitore (aver beneficiato esdebitazione nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda; aver beneficiato della esdebitazione già due volte; aver determinato il sovraindebitamento con colpa grave malafede o frode);

considerato che la relazione dell'OCC, sebbene faccia riferimento all'art. 9 L. 3/2012, presenta i requisiti richiesti dalla legge, ai sensi degli artt. 67-73 CCII, e in particolare contiene:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

rilevato che il piano si basa esclusivamente sul reddito da lavoro percepito dal ricorrente, che dovrebbe garantire a favore della procedura € 348,00 mensili per 70 mesi;

rilevato che, allo stato, il ricorrente risulta essere titolare di un contratto di lavoro a tempo determinato con scadenza prevista il 31.12. 2022 (v. busta paga di giugno 2022) ed interrogato sul punto, con decreto del 07.11.2022, il ricorrente ha depositato memoria integrativa autorizzata, in data 16.11.2022, in cui ha dedotto che vi sono le condizioni perché il contratto di lavoro venga trasformato in un contratto a tempo indeterminato; a tal fine, ha prodotto una dichiarazione del Direttore Risorse Umane di Ri.Gom.Ma S.R.L., nella quale si dichiara che *"Il sig. Zerbetto ha superato positivamente il periodo di prova e sta proseguendo nel percorso di inserimento in azienda."*, e che *"Al termine dell'attuale contratto in essere a tempo determinato (con scadenza 31.12.2022), previo raggiungimento degli obiettivi professionali, è intenzione dell'azienda trasformare il contratto a tempo indeterminato allo scopo di capitalizzare l'investimento in formazione e consolidare il rapporto di lavoro a lungo termine."* (doc. 35: lettera di referenze);



rilevato altresì che nel ricorso viene dedotto che il ricorrente risulta essere titolare assieme al fratello [REDACTED] per la quota di $\frac{1}{2}$ di un terreno sito nel Comune di Monselice, destinato a giardino, identificato al N.C.T. Foglio 25, Particella 955, Sub 7, area urbana di mq. 839, e che il valore del suddetto terreno, rapportato alla quota di proprietà del ricorrente, è stato determinato sulla scorta di una perizia del Geom. Paolo Greggio del 22/07/2022, e risulta essere di € 11.326,50 (doc. 15: perizia di stima); sul punto, l'OCC ha rappresentato che *"l'area è accessibile solo attraverso il passo carraio dei genitori. A livello urbanistico l'area è comunque edificabile, con un indice ridotto. Questo ne porta ad essere poco appetibile da un punto di vista commerciale. Inoltre, con una vendita all'asta con costi di divisione e riduzioni di base d'asta per gli esperimenti, si può quantificare in una riduzione almeno di un 40% del valore e quindi un valore finito che passa dagli stimati euro 11.326,00 a circa 7.000 euro. L'istante è disponibile a mettere a disposizione una somma pari ad euro 8.000 in termini di maggiore durata di 22 mesi del piano, portandolo a 70 mesi di durata"*;

rilevato che la proposta prevede, sulla base dell'allegato piano:

- il soddisfacimento integrale dei creditori prededucibili e privilegiato dell'OCC Rodigino;
- soddisfacimento non integrale del credito privilegiato su beni mobili nella misura del 38%, di cui è titolare l'Agenzia, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC;
- il soddisfacimento nella misura del 35% dei creditori chirografari nel seguente termine:
 - **Agenzia delle Entrate- Riscossione:** Offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 15.556,00, attraverso il versamento di rate mensili di € 255,00 dal 10° al 70 mese;
 - **Sorit S.p.a.** Offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 492,00 attraverso il versamento di rate mensili di € 8,00 dal 10° mese al 70° mese;
 - **Todaro Mirco:** offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 3.6000,00 attraverso il versamento di rate mensili di € 59,00 dal 10° mese al 70° mese;

P.Q.M.

visto l'art. 70 CCIII;



DISPONE

che la proposta e il piano siano pubblicati, unitamente al presente decreto, sul sito *web* di questo Tribunale (con la espunzione dei dati sensibili);

ORDINA

che il presente decreto, la proposta e il piano siano comunicati, a cura dell'OCC a tutti i creditori entro trenta giorni, alternativamente per lettera raccomandata A/R ovvero, ove risulti un indirizzo nei pubblici registri, a mezzo posta elettronica certificata; l'OCC indicherà nella propria comunicazione un indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire le eventuali osservazioni;

AVVISA

I creditori che:

- una volta ricevuta la comunicazione, sono tenuti a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in difetto, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in Cancelleria;
- nei venti giorni successivi alla comunicazione, possono presentare osservazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

DISPONE

- che l'OCC, entro dieci giorni dalla scadenza del termine che precede, l'OCC, sentito il debitore, riferisca al Giudice e proponga le modifiche al piano eventualmente necessarie;

DISPONE

- la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano;
- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore fino alla conclusione del procedimento;

DISPONE



- il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non autorizzati.

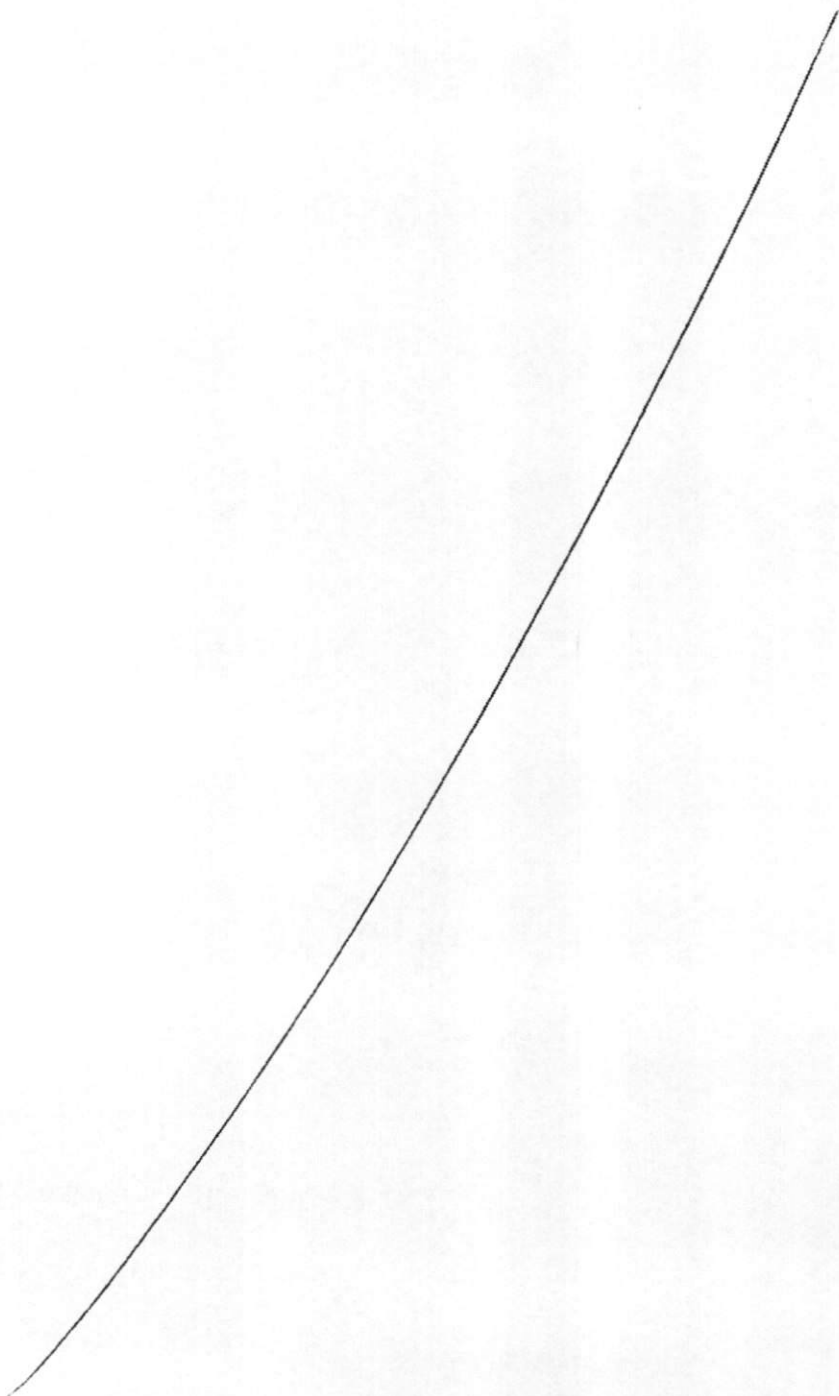
Si comunichi al ricorrente e all'OCC.

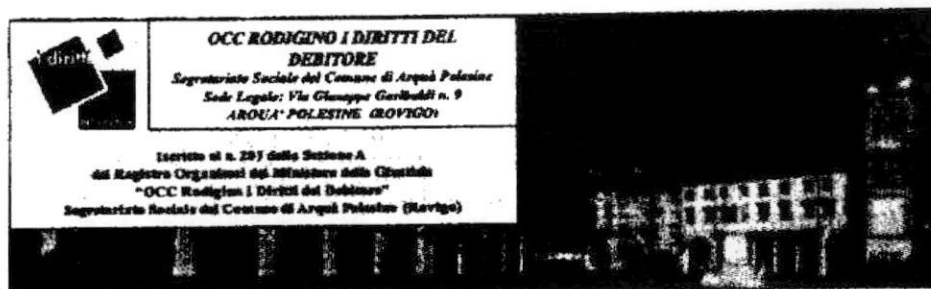
Rovigo, 02/12/2022

Il Giudice
Benedetta Barbera

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Rovigo il 05 DIC 2022
ASSISTENTE UFFICIALE
MARIELLA MORI







Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine

Iscritto al n. 287 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE

Redatto ai sensi degli artt. 67-73 del N.C.C.I

Richiedente:

Zerbetto Federico
Via Manfredini 15/R
Este (PD)

Legale del richiedente:

Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5 int. 1 Rosolina - 45010
carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

Gestore:

Dott. Andrea Denti
Viale All'Ara, 8
Rovigo
andrea.denti@odcecro.legalmail.it

Compenso Organismo:

Euro 5.000,00

Costi della procedura (art68 N.C.C.I.) : Fondo spese di 500 euro per pubblicità sui giornali

Organismo delegato:

Iscritto al n. 287 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arquà Polesine (Rovigo)
Codice Fiscale / Partita Iva 01509310297
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: occ.rodigino.idirittideldebitore@pec.it
email: info@occrodigino.it



OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine, iscritto al n. 287 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

-Registro degli affari Organismo:

Procedura n. 52 del 07/06/2022

Debitore istante:

Zerbetto Federico, nato/a a Monselice (PD) il 16.02.1989 Cod. Fisc. ZRBFRC89B16F382U res.te in Este (PD), Via Manfredini 15/R

Tipo di Procedura:

Piano di Ristrutturazione debiti del Consumatore

Grado Complessità:

Media

Gestore designato:

Dott. Andrea Denti

Viale All'Ara, 8

Rovigo

andrea.denti@odcecro.legalmail.it

Dichiarazioni Gestore della Crisi:

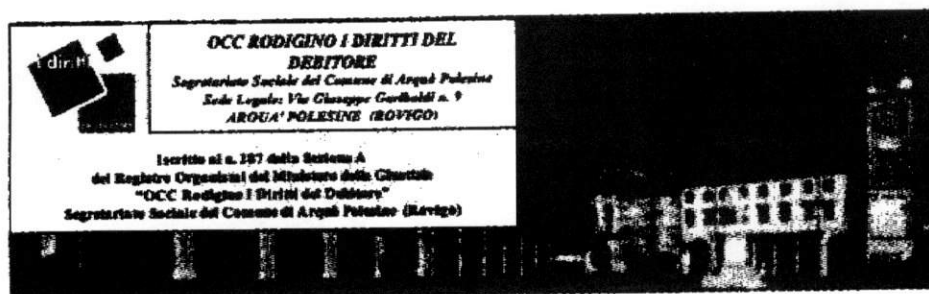
Il sottoscritto dichiara e attesta preliminarmente:

Dott. Andrea Denti

-di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;

-di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Iscritto al n. 287 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arquà Polesine (Rovigo)
Codice Fiscale / Partita IVA 01556210297
Sito web: www.idirittideldebitore.com
PEC: occ.rodigino.idirittideldebitore@pec.it
email: info@occrodigino.it



-essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali e' unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività' di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;

- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine;

- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;□

- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamento e per esso il Gestore della Crisi incaricato, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 3/2012, a fare una prima comunicazione, tramite p.e.c., ad: Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di residenza dell'avvio della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ed ha richiesto la comunicazione circa l'eventuale esistenza di crediti nei confronti del ricorrente.

Premesso

- che il Sig. :

Zerbetto Federico, nato a Monselice (PD) il 16.02.1989 Cod. Fisc. ZRBFRC89B16F382U res.te in Este (PD), Via Manfredini 15/R

- rappresentato e difeso dall' Avv.to Carlo Perazzolo pec: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, ha presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine, istanza per un Piano del Consumatore ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis della Legge 3 2012. L'istanza è stata iscritta al Registro informatico in data 07/06/2022 al n. 52.

- che l'istante intende avvalersi dei benefici della L. 3 / 2012 come da definizione di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) "*debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*";

- che l'istante ha dichiarato di non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste, nè che abbia fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo II della Legge 3/2012;



- che il Referente dell' Organismo, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DM 202 14/09/2014, ha nominato il sottoscritto gestore della crisi nella procedura di cui all'oggetto; si

RASSEGNA LA SEGUENTE

RELAZIONE EX ART. 9, COMMA 3 -BIS, LEGGE N° 3/2012

Lo scrivente, dopo avere esaminato la documentazione raccolta ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento ed ha redatto l'allegato verbale di ascolto.

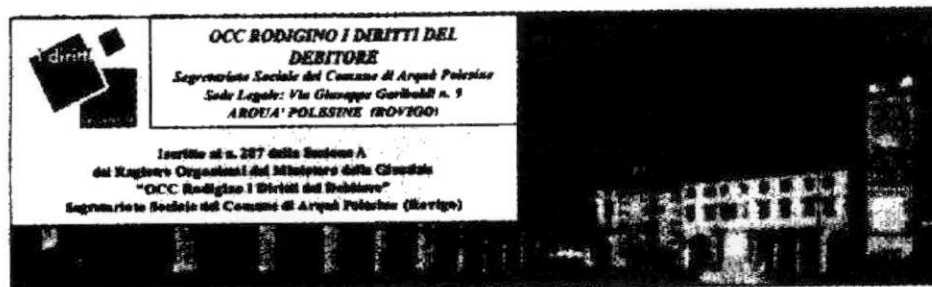
Elenco documenti esaminati:

1. Documento di identità e codice fiscale;
2. Stato di famiglia e residenza, certificato matrimonio;
3. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
4. Visura CRIF;
5. Visura Banca D'Italia e CAI;
6. Visura Agenzia Entrate;
7. Estratti di ruolo Agenzia Entrate riscossione;
8. Visura PRA con verifica fermo amministrativo veicolo;
9. Certificato carichi pendenti e casellario giudiziario;
10. Certificato carichi pendenti Agenzia Entrate
11. Ispezione ipotecaria presso la conservatoria registri immobiliari;
12. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e CU;
13. Contratto di lavoro e buste paga dal novembre 2021, data di assunzione;
14. atto di pignoramento presso terzi promosso da Todaro Mirco presso Tribunale di Rovigo
15. Estratti conto bancari ultimi 5 anni
16. perizia immobiliare del geom. Paolo Greggio
17. Certificati diagnosi medica e richiesta avvio programma terapeutico presso Serd di Este
18. Contratto di locazione

L'istante ha prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare: il nucleo familiare è composto da n.3 persone, le persone fiscalmente a carico sono n. 1

Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi di accesso ai benefici di cui alla legge 3/2012

La Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nel prevedere e disciplinare l'istituto della composizione della crisi da sovraindebitamento a favore delle attività non soggette né assoggettabili a procedure fallimentari, individua i requisiti oggettivi e soggettivi propedeutici alla presentazione del piano del consumatore.



Requisiti oggettivi :

Il richiedente:

Zerbetto Federico

ha autocertificato di non essere soggetti né assoggettabili a procedure concorsuali:

Il richiedente, ai sensi del primo comma dell'art. 6 della legge n. 3/2012 che recita : « Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento **non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali** diverse da quelle regolate dal presente capo è consentito al debitore concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dalla presente sezione», possono quindi avvalersi delle procedure da sovra indebitamento.

Requisiti soggettivi:

- Il richiedente non deve, nei precedenti cinque anni, avere utilizzato uno strumento di cui alla legge n. 3/2012;
- Il richiedente non deve aver subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della citata legge n. 3/2012;

Il richiedente ha autocertificato come non sussistenti i requisiti di cui al punto a. e b.;

- Verifica dello stato di sovra indebitamento :

Il Richiedente, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della suddetta Legge, deve trovarsi in:

1. "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte"

Punto 1. : Perdurante squilibrio

Patrimonio prontamente liquidabile

Patrimonio Prontamente Liquidabile	
Cassa	0,00
Saldo C/c attivi	807,00
Titoli	0,00
Crediti	0,00
Autovettura	3000,00



Patrimonio Prontamente Liquidabile	
Patrimonio prontamente liquidabile	11.326,00
Totale	15.133,00

Squilibrio	
Patrimonio prontamente liquidabile	15.133,00
Totale debiti	64.800,67
Squilibrio	Squilibrio

Tabella Composizione nucleo familiare

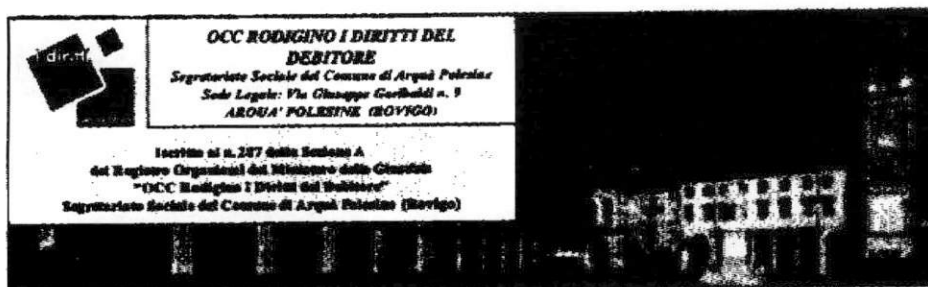
Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
ZERBETTO FEDERICO	MONSELICE	16/02/1989	Capo Famiglia
			Figlio/a (parenti primo grado)
			Moglie

Spese occorrenti al nucleo familiare

"Fabbisogno Familiare Autocertificato"

Tipo spesa	Importo
affitto e utenze	670,00
alimenti e varie casa	400,00
spese figlio e asilo	180,00
totale	1250,00

Si è tenuto conto nelle spese che da settembre il figlio dovrà frequentare l'asilo e la spesa è quella prevista. L'affitto mensile a lui intestato ammonta a 570 EURO e la moglie lavora come commessa presso un'agenzia interinale, quindi a chiamata.



"Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 9 co. 3 bis lett. e"

(Individuazione del reddito disponibile da destinare al pagamento delle rate di debito, detratto il diritto al dignitoso tenore di vita.)

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI	
Assegno Sociale	Euro 459,83
Parametro scala equivalenza n. 3 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	N. 2,04
Fabbisogno familiare su base mensile	Euro 938,05

Si fa presente che il parametro del fabbisogno familiare, calcolato secondo l'art. 9 comma 3 bis lett. e viene utilizzato dal gestore come parametro minimo; si preferisce prendere la spesa effettiva sostenuta dal sovraindebitato, in quanto ben documentata e più realistica del tenore di vita dello stesso.

Altri redditi aggiuntivi € 0,00

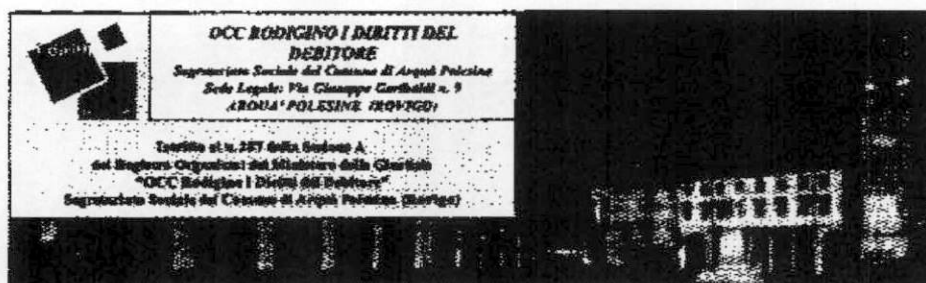
Fonti di reddito dell'Istante da destinare al pagamento del debito al netto delle imposte dovute

Anno	CUD/740: Reddito netto	Reddito mensile	Altri redditi aggiuntivi	Totale	Totale mensile
2022	19.200,00	1.600,00	0,00	19.200,00	1.600,00

Sulla base di tale dichiarazione il reddito disponibile da destinare al pagamento della massa debitoria, detratto il diritto al dignitoso tenore di vita, è pari a:

Determinazione Reddito disponibile al pagamento del debito

Reddito medio ultimo anno	1.600,00
Altri redditi aggiuntivi	0,00
Elenco spese mensili dichiarate dall'Istante	1.250,00
Reddito Disponibile	350,00



Patrimonio mobiliare e immobiliare

Beni mobili registrati e liquidità

Intestatario	Tipo di bene	Percentuale di proprietà	Descrizione sommaria	Targa	Anno di immatricolazione	Valore di stima o liquidità personale
Zerbetto Federico	Automobile	100%	AUTOVETTURA BMW SERIE 3 330XD	DG956XH	2007	3.000,00
Zerbetto Federico	C/C PERSONALE	100%	CONTO CORRENTE CON INTESA SAN PAOLO NR 1080/7921			807,00

Valore beni mobili € 4.473,00

Per eseguire una sommaria valutazione di mercato dei sopra descritti veicoli sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore (Quattroruote, Motorionline, Price Guru web);

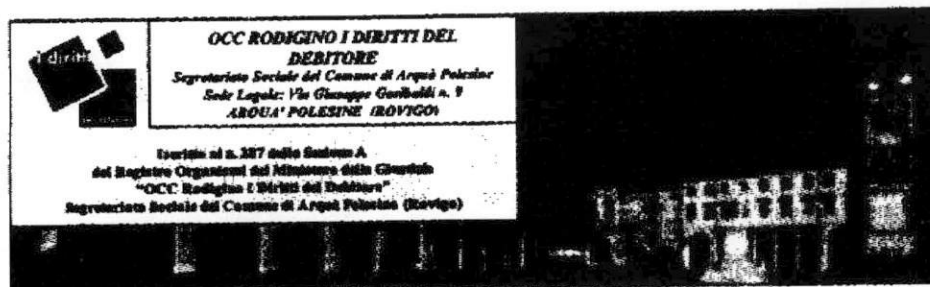
Si precisa, tuttavia, che si tratta di un' autovettura che nell'ipotesi di sottoposizione ad esecuzione forzata, il ricavato della vendita sarebbe di scarso valore ed influente ai fini della complessiva estinzione della posizione debitoria.

- Beni Immobili:

Intestatario	Quota di piena proprietà	Provincia	Città	Indirizzo	Foglio catastale	Metri quadri reali	Valore OMI complessivo	Valore Perizia (eventuale)
Zerbetto Federico	50	Padova	Monseice		25	839		11.326,50

Il valore dei beni immobili consistente in un terreno sito in Comune di MONSELICE, destinato a giardino dei genitori in Via CA' Bonetti, 4 identificato al NCT Foglio 25 particella 955 sub 7 area urbana di mq 839, è stato determinato sulla scorta di una perizia del geom. Greggio Paolo del 22/07/2022

Valore beni immobili per il 50% € 11.326,50



• Patrimonio Liquidabile

Valore beni mobili	€	3.807,00
Valore beni immobili	€	11.326,50
Totale	€	15.133,50

Elenco Creditori del ricorrente:

Denominazione	Partita IVA	Pec
OCC RODIGINO ARQUA 'POLESINE	01599310297	OCC.RODIGINO.IDIRITTIDELDEBITORE@PEC.IT
Sorit Italia spa	00241250394	segnalazioni@sorit.it
TODARO MIRCO	C.F.: TDRMRC81P21F382T	presso AVVOCATO GIANMARCO GREGGIO
Agenzia Entrate Riscossione di Padova	13756881002	protocollo@pec.agenzia riscossione.gov.it

Elenco Debiti

L'Organismo ha richiesto la documentazione a: Agenzia delle Entrate, Ufficio Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, Agenzia delle Entrate Riscossione, Ufficio Tributi del comune di ultima residenza dell'istante, Archivio centrale informatizzato, Centrale di allarme interbancaria, INPS, e tutti gli istituti di credito (banche e finanziarie) coinvolti nella procedura.

Ha quindi richiesto, a tutti i creditori, l'invio della documentazione relativa al credito, di cui si riepilogano le risultanze ottenute allegando i relativi documenti:



Intestatario	Tipo debito	Creditore	tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Zerbetto Federico	personale	Agenzia della Riscossione	Multe stradali	chirografario	8	44.446,65
Zerbetto Federico	personale	Agenzia della Riscossione	Tasse automobilistiche	privilegio su beni mobili	7	5.528,02
Zerbetto Federico	personale	SORIT SPA	multe stradali	chirografario	8	1.407,00
Zerbetto Federico	personale	OCC RODIGINO	compenso OCC	privilegio	1	3.134,00
Zerbetto Federico	personale	TODARO MIRCO	PIGNORAMENTO DEL QUINTO	chirografario	8	10.285,00
TOTALE						64.800,67

Merito Creditizio

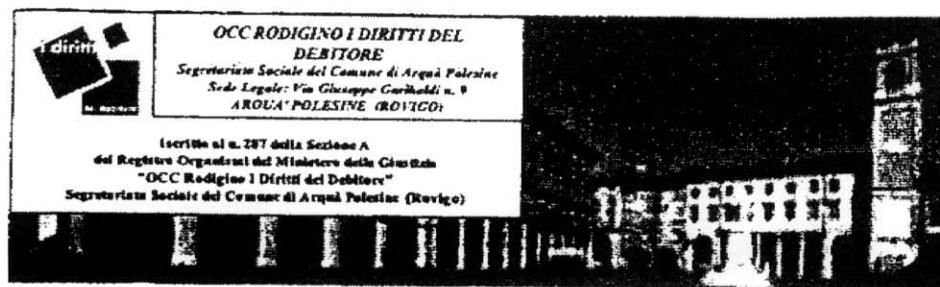
Non si può valutare il merito creditizio dato che il sovraindebitato non ha contratto finanziamenti.

Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore

L'istante ha provveduto a fornire la documentazione prevista dalla norma e la stessa può ritenersi ragionevolmente completa e attendibile.

Gli atti compiuti dall'istante negli ultimi cinque anni (solvibilità e meritevolezza)

- a) da quanto dichiarato dall'istante e per come è stato verificato dal sottoscritto gestore, l'istante negli ultimi cinque anni non ha compiuto alcun atto di disposizione del proprio patrimonio;
- b) dalla prevista interrogazione sui dati presenti in EURORISC - banca dati Crif - non emerge nulla ;
- c) dall'archivio della centrale di allarme interbancaria: "soggetto non presente in archivio";



d) dal registro informatico dei protesti della Camera di Commercio - protesto/dichiarazioni di rifiuto di pagamento di cambiali, assegni bancari, dichiarazioni stanze di compensazione Banca D'Italia: "non risultano protesti";

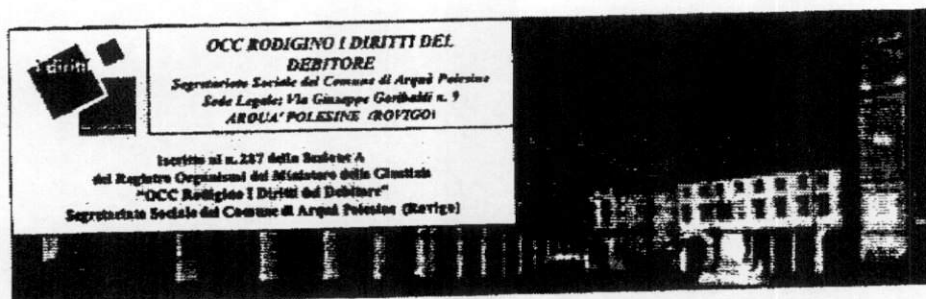
e) dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato della Procura della Repubblica c/o il Tribunale, "risulta un procedimento per aggressione commesso in data 23/11/2020 estinto per remissione della querela"

f) dalla Certificazione rilasciata dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale, si attesta che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta "sentenza di cui sopra"

Si può quindi dedurre che l'istante, sino alla data degli accertamenti, poteva essere ritenuti solvibile

Indicazione della causa del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

MISSIS



Valutazioni sulla ammissibilità della proposta (Art. 7 co 2 e seguenti)

Come da autocertificazione rilasciata in atti

- Il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. 3 2012;
- Il debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedimenti di cui alla legge 3 2012;
- Il debitore non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art. 14 e 14 bis;
- Il debitore non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Il debitore non ha compiuto atti in frode ai creditori;

In ordine alla necessità di determinare se la situazione di sovra indebitamento sia imputabile ad atti compiuti dal debitore con colpa grave, malafede o frode, (Art. 7 co 2 l. d-ter), sono stati effettuati gli accertamenti di cui sopra.

Da tali accertamenti e dalla documentazione fornita la situazione di sovra indebitamento non risulta determinata da atti compiuti dal debitore con colpa grave, malafede o frode.

L'istante è quindi assoggettabile alle procedure di cui alla Legge 3 del 2012 e successive modifiche;

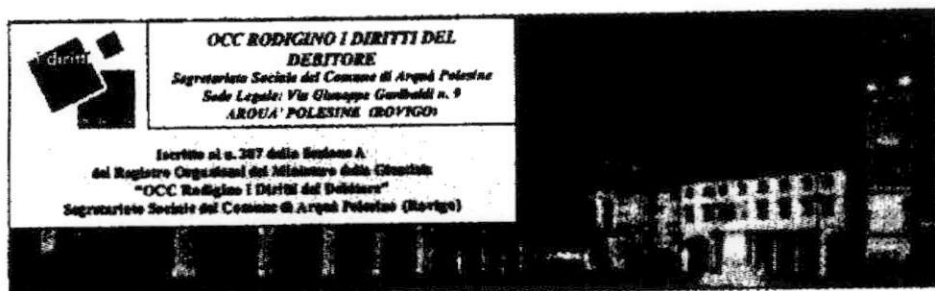
Tabella classe di credito

Al fine di potere sviluppare l'ipotesi di soddisfo dei crediti, i crediti sono stati classati secondo la seguente tabella:

Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	1	3.134,00
Privilegio su beni mobili	7	5.528,02
Chirografi	8	56.138,65
	Totale:	64.800,67

Durata del Piano del Consumatore:

Iscritto al n. 237 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arquà Polesine (Rovigo)
 Codice Fiscale / Partita Iva 01599310297
 Sito web: www.idirittideiddebitore.com
 PEC: occ.rodigino@dirittideiddebitore.com
 email: info@occrodigino.it



Al riguardo, la legge 3/2012 nulla dice sulla durata del Piano del Consumatore; non si rinven-
gono infatti limiti temporali.

Sul punto, abbiamo innanzitutto escluso l'applicabilità della cosiddetta legge Pinto in quanto la
ragionevole durata, da quest'ultima prevista, si riferisce al periodo che va dall'avvio della procedura
sino al momento dell'omologa. Detta legge non riguarda quindi la durata del Piano che comprende
anche la fase dell'esecuzione del Piano e quindi la sua durata, il cui controllo è affidato al Gestore
della Crisi e non al Tribunale.(cit.)

Parimenti, abbiamo escluso l'applicabilità della giurisprudenza formatasi in materia di concordato
preventivo. Infatti la procedura concorsuale è diversa nei presupposti, in quanto "applicata alle
Imprese", e nelle finalità perché salvaguarda il diritto del creditore. Il Piano del Consumatore si
applica invece ad un soggetto privato, ed ha come finalità il diritto al dignitoso tenore di vita delle
persone (art. 9 co. 2 L. 3/2012 "spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua
famiglia").

Altra differenza sostanziale è la natura del reddito, che sostiene nel tempo la durata del piano o del
concordato; nelle Imprese il reddito è **prodotto**, e quindi dipende dalle oscillazioni del fatturato; nel
Piano del Consumatore, il reddito è **percepito** e la sua sostenibilità - nel tempo - dipende
esclusivamente dalla solidità del datore di lavoro.

Per tali presupposti abbiamo ritenuto che "non vi sono ragioni che possano giustificare
l'applicazione di termini predeterminati".(cit.)

Ciò premesso, riteniamo, invece, che gli unici vincoli a cui fare riferimento per determinare la
durata di un Piano del Consumatore, sia esclusivamente il "**Reddito percepito**" dal debitore e per
esso, detratte le "spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia" (art. 9 co. 2
della citata Legge 3), il "**reddito disponibile al ripagamento delle rate di debito**".

In sintesi ed a nostro avviso, la durata di un Piano del Consumatore è essenzialmente funzione di tre
fattori:

- 1) Il Reddito, valutato nella quantità e nella qualità (intesa come affidabilità del datore di lavoro);
- 2) Il rapporto "rate di debito/reddito percepito" e la previsione di variazione dei due fattori nel
tempo;
- 3) Le aspettative di vita dell'indebitato.

In relazione quindi al Piano del Consumatore, che ci occupa, ho valutato che:



a) Il Reddito percepito non potrà subire contrazioni quantitative; sono invece ragionevolmente ipotizzabili incrementi di reddito che andrebbero a migliorare la sostenibilità del Piano;

b) Nel Piano del Consumatore in proposta, abbiamo fatto durare il piano 70 mesi, questo per renderlo più conveniente rispetto ad un'alternativa liquidatoria;

c) La scadenza del Piano non supera la data di prevedibile pensionamento del Debitore, che causerebbe una diminuzione di reddito.

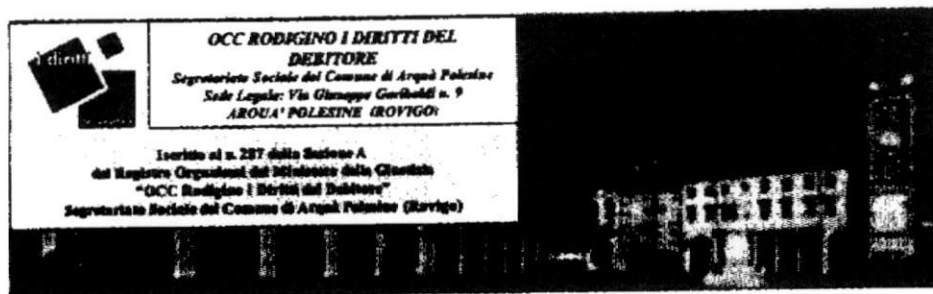
E' stato mantenuto il reddito disponibile al "dignitoso tenore di vita" previsto dall'art. 9 co. 2. e reso organico dall'art. 68 comma 3 del d.lgs. 14/2019 (Codice della crisi edell'insolvenza).

Liquidità aggiuntive: la liquidità aggiuntiva puo' essere data solo dalla tredicesima, che essendo a tempo determinato è conglobata nelle mensilità quindi già conteggiata. Non esiste alcun TFR da liquidare dato che il sovraindebitato è stato assunto nel novembre 2021

PIANO DEL CONSUMATORE

Creditore	Rapporto	Tipo prodotto	Importo debito	% Offerta	Importo offerto	Rateizzato	N. mesi	Rata
occ rodigino i diritti del debitore		compenso OCC	3.134,00	100	3.134,00	3.134,00	1-9	348,00
TOTALE DEI PAGAMENTI PRIMI 9 MESI			3.134,00		3.134,00	3.134,00		348,00

iscritto al n. 257 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arqua Polesine (Rovigo)
 Codice Fiscale / Partita Iva 01596310297
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: occ.rodigino.idirittideldebitore@pec.it
 email: info@occrodigino.it



Agenzia della riscossione		tasse	5.528,00	38	2.100,00	2.100,00	dalla 10 alla 70	34
Agenzia della riscossione		multe	44.446,00	35	15.556,00	15.556,00		255
Todaro Mirco		debito per risarcimento	10.285,00	35	3.600,00	3.600,00		59
Sorit SPA		multe	1.407,00	35	492,00	492,00		8
TOTALE DEBITI DAL 10° MESE AL 70°			61.666,00		21.748,00	21.748,00		356,00
TOTALE COMPLESSIVO			64.800,67		24.882,00	24.882,00		

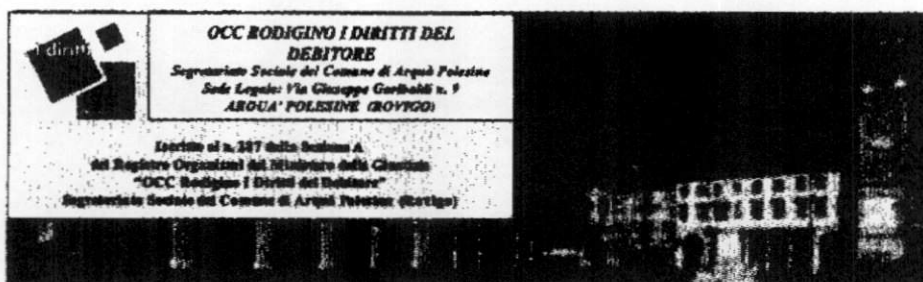
Alternativa liquidatoria

Il piano del consumatore dell'odierno istante presenta degli aspetti di convenienza in termini generali, nonchè nello specifico rispetto all'alternativa liquidatoria. Il ricorrente preferisce mettere a disposizione maggiore reddito che vendere il "giardino dei genitori".

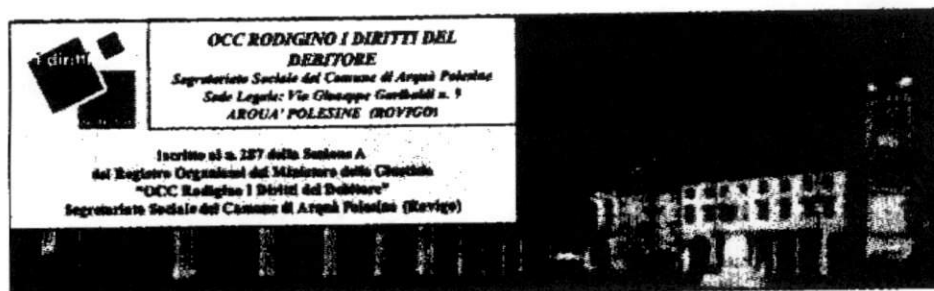
Se si dovesse optare per l'alternativa liquidatoria il ricorrente dovrebbe mettere a disposizione un 50 % di comproprietà di un terreno, col fratello ~~XXXXXXXXXX~~, adiacente alla proprietà di casa del papà ~~XXXXXXXXXX~~, la quale area è accessibile solo attraverso il passo carraio dei genitori. A livello urbanistico l'area è comunque edificabile, con un indice ridotto. Questo ne porta ad essere poco appetibile da un punto di vista commerciale. Inoltre con una vendita all'asta con costi di divisione e riduzioni di base d'asta per gli esperimenti, si può quantificare in una riduzione almeno di un 40% del valore e quindi un valore finito che passa dagli stimati euro 11.326,00 a circa 7.000 euro. L'istante è disponibile a mettere a disposizione una somma pari ad euro 8.000 in termini di maggiore durata di 22 mesi del piano, portandolo a 70 mesi di durata

Pertanto, alla luce di questa proposta è accettabile anche il seguente piano:

Iscritto al n. 287 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arqua Polesine (Rovigo)
 Codice Fiscale / Partita Iva 01588310297
 Sito web: www.idirittideldebitore.com
 PEC: occ.rodigino.idirittideldebitore@pec.it
 email: info@occrodigino.it



	Debito	Offerta Piano		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad Euro:	
Categoria privilegio debito	Importo	Importo Offerto	% soddisfo	Importo Disponibile	% soddisfo
1) Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	3.134,00	3.134,00	100,00%	3.134,00	100,00%
2) Prededucibili 75% - Art. 6 co. 1 Crediti professionali se piano omologato (lett. b) / Crediti Professionali, se procedura aperta, sorti durante la procedura (lett. c)	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
3) Crediti Impignorabili (art. 545 c.p.c.)	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
4) Risorse proprie Comunità Europea - Ritenute d'Acconto	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
5) Crediti privilegiati (prestatori di lavoro subordinato, cooperative di lavoro, crediti professionisti, patto di riservato dominio....)	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
6) Mutui Ipotecari	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
7) Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	5.528,00	2.100,00	38,00%	2.100	38,00%
8) Chirografi	56.138,00	19.648,00	35,00%	18.648	34,00%
Totale:	64.800,00	24.882,00	39,00%	23.882,00	37,00%



Piano per i primi nove mesi dall'Omologa

Categoria privilegio credito	Importo Rateizzato	Totale rata mensile
1) Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	3.134,00	348,00
Totale	3134,00	348,00

Piano a partire dal 10° mese dall'Omologa

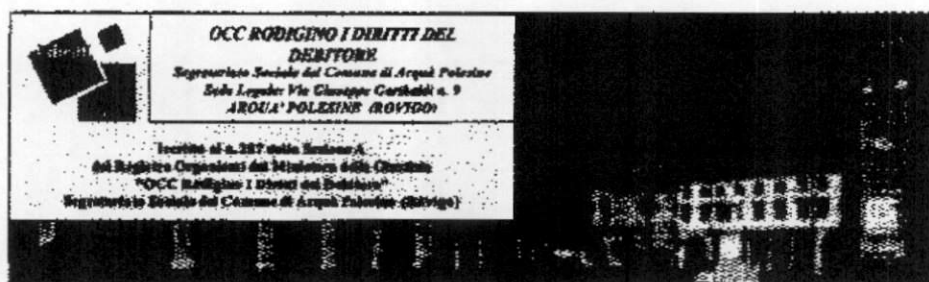
Categoria privilegio credito	Importo Rateizzato	Totale rata mensile
3) Crediti Impignorabili (art. 545 c.p.c.)	0,00	0,00
4) Risorse proprie Comunità Europea - Ritenute d'Acconto	0,00	0,00
5) Crediti privilegiati (prestatori di lavoro subordinato, cooperative di lavoro, crediti professionisti, patto di riservato dominio....)	0,00	0,00
6) Mutui Ipotecari	0,00	0,00
7) Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	2.100,00	34,00
8) Chirografi	22.782,00	322,00
Totale	24.882,00	356,00

CONCLUSIONI

Attuabilità del Piano e sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.

Nel giudizio di asseverabilità è stata contemplata la tutela del ceto creditorio e del debitore in difficoltà.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile.



Per i creditori, privi di garanzie, il Piano rappresenta una proposta sostenibile e ragionevolmente attuabile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

Modalità di pagamento delle rate previste dal Piano

Lo scrivente conclude, pertanto, che la proposta di ristrutturazione del debito in esame, seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato *ex ante*, costituisca una soluzione conveniente e di probabile realizzazione. Si richiede l'autorizzazione dell'apertura di un conto corrente dedicato a firma del gestore, una volta aperta la procedura, per fare confluire le somme richieste ed effettuare i regolari pagamenti.

Arquà Polesine, 16/09/2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine
Il Gestore della Crisi
Dott. Andrea Denti
andrea.denti@odcecro.legalmail.it

Per Accettazione del Piano del Consumatore

Zerbetto Federico, nato/a a Monselice (PD) il 16.02.1989 Cod. Fisc. ZRBFRC89B16F382U res.te in Este (PD), Via Manfredini 15/R

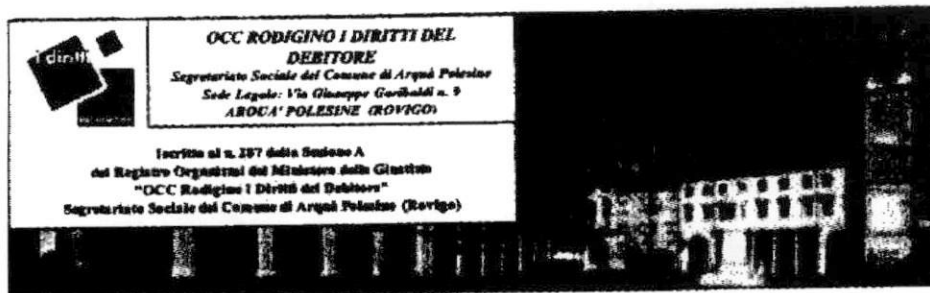
Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo di Composizione della Crisi

OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine

Il Sottoscritto Avv. Aurelio Bentivegna nato a Palermo il

01/06/1968

iscritto al n. 287 della Sezione "A"
Registro Organismi di Mediazione della Consiliazione
Sede Legale: Via Giuseppe Garibaldi 9 Arquà Polesine (Rovigo)
Codice Fiscale / Partita IVA 01500310297
Site web: www.odcecrolegalmail.it
PEC: occ.rodigino.i.dirittidebitore@pec.it
email: info@occrodigino.it



, nella qualità di Referente dell'Organismo OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine iscritto al n. 287 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia

DICHIARA

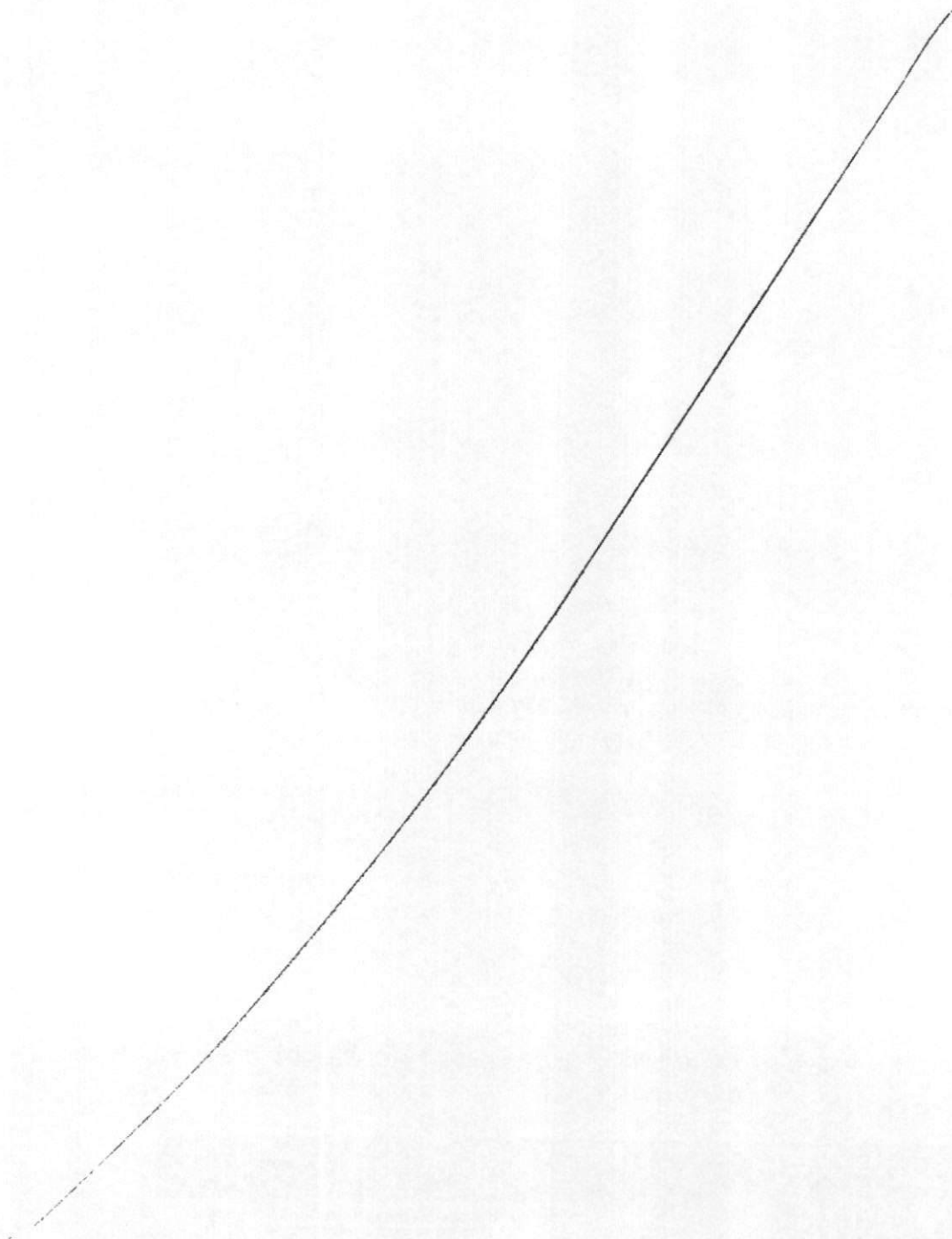
Che L'Organismo di Composizione della Crisi denominato OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine, non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Arquà Polesine 16/09/2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
OCC Rodigino I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Arquà Polesine

Il Referente

Avv. Aurelio Bentivegna



Avv. Carlo Perazzo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzo.it
P.E.C.: carlo.perazzo@rovigoavvocati.it

Ecc.mo

Tribunale Civile di Rovigo

Proposta di

Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

ex art. 67 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza

Il Sig. Federico ZERBETTO, nato a Monselice il 16/02/1989 e residente in Este (PD) alla Via Manfredini n. 15/R, Cod. Fisc. ZRB FRC 89B16 F382 U (doc. 1: carta d'identità + tessera sanitaria), rappresentato e difeso, come da procura in calce al presente atto, dall'avvocato Carlo PERAZZOLO, Cod. Fisc. PRZ CRL 72E25 A059 E, con studio legale in Rosolina (RO) alla Via Mariangela Marangon n. 5/1, presso il quale elegge il proprio domicilio, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0426343658 o all'indirizzo di posta elettronica certificata carlo.perazzo@rovigoavvocati.it,

al fine della soddisfazione dei propri creditori,

premette

- di qualificarsi come "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del medesimo decreto;
- che non sussistono le condizioni oggettive ostative di cui all'art. 69, comma 1 del medesimo decreto.

Cause del sovraindebitamento

OMISSIS



MISSISSIPPI

04155140

Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

gnissis

Adesso il Sig. Federico ZERBETTO intende anche "ripulirsi" dai suoi debiti e vuole chiedere che gli sia concessa una opportunità di riscatto, allo scopo di interrompere, per quanto possibile e sostenibile, tutta la sua situazione debitoria.

La presente domanda per la ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato viene corredata dalle seguenti informazioni e documentazioni:

a) **Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute**

• **OCC Rodigino i Diritti del Debitore**

Creditore privilegiato - Somma dovuta di € 3.134,00 per compenso per l'incarico (doc. 21: preventivo OCC Rodigino).

• **Agenzia delle Entrate - Riscossione**

Creditore privilegiato su beni mobili - Somma dovuta di € 5.528,02 per tasse automobilistiche (doc. 7: lista cartelle avvisi non pagati).

• **Agenzia delle Entrate - Riscossione**

Creditore chirografario - Somma dovuta di € 44.446,65 per sanzioni al Codice della Strada (doc. 7: lista cartelle avvisi non pagati).

• **Sorit S.p.A.**

Creditore chirografario - Somma dovuta di € 1.407,00 per sanzioni al Codice della Strada (doc. 22: sollecito di pagamento Sorit 10/06/2022; doc. 23: sollecito di pagamento Sorit 29/07/2022).

• **Todaro Mirco**



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangoni, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovingoavvocati.it

Creditore chirografario - Somma originariamente dovuta di € 13.034,00, con attuale importo residuo di € 10.285,00 per pignoramento del quinto dello stipendio fino al mese di settembre 2022 (doc. 12: ordinanza; doc. 13: pignoramento presso terzi).

Il totale dei debiti è pari ad € 64.800,67.

b) **Situazione patrimoniale del ricorrente alla data di presentazione del presente ricorso**

• **Patrimonio immobiliare**

I beni immobili consistono in un terreno sito nel Comune di Monselice, destinato a giardino, identificato al N.C.T. Foglio 25, Particella 955, Sub 7, area urbana di mq. 839, di cui il ricorrente è comproprietario assieme al fratello [REDACTED] per la quota di 1/2. Il valore del suddetto terreno, rapportato alla quota di proprietà del ricorrente, è stato determinato sulla scorta di una perizia del Geom. Paolo Greggio del 22/07/2022, e risulta essere di € 11.326,50 (doc. 15: perizia di stima).

• **Beni mobili registrati**

Il ricorrente risulta essere proprietario dell'autovettura BMW Serie 3 330XD, tg. DG956XH, immatricolata il 16/02/2007 (doc. 4: visura DG956XH), attualmente sottoposta a provvedimento di fermo amministrativo. Il valore di stima è pari ad € 3.000,00. Per eseguire detta sommaria valutazione di mercato del veicolo sono state considerate le quotazioni fruibili sulla rivista specializzata "Quattroruote". Si precisa comunque che se questa autovettura venisse sottoposta ad esecuzione forzata, il ricavato della vendita sarebbe di scarso valore ed influente ai fini della complessiva estinzione della posizione debitoria.

• **Altri beni mobili**



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rcvpcavvocati.it

Il ricorrente è unico titolare del conto corrente personale n. 1000/7921 presso Intesa Sanpaolo, avente attualmente un saldo di € 807,00 (doc. 24: saldo al 15/09/2022; doc. 27: lista movimenti; doc. 30: estratto conto 31/12/2021; doc. 31: estratto conto 31/03/2022; doc. 32: estratto conto 30/06/2022).

c) **Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni**

Nessuno (doc. 15: autocertificazione atti straordinaria amministrazione).

d) **Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni**

Sulla base della Certificazione Unica dell'anno 2022 (doc. 8: cu 2022), il reddito netto annuo risulta essere di € 19.200,00. Il reddito netto mensile è perciò pari ad € 1.600,00.

e) **Entrate del debitore**

• **Stipendio**

Il ricorrente lavora come meccanico presso la società Ri.Gom.Ma. S.R.L. (doc. 9: contratto lavoro tempo determinato), come risulta dalle buste paga (doc. 10: buste paga) (doc. 11: busta paga giugno 2022 (integrazione documento precedente)). Attualmente il ricorrente percepisce uno stipendio per 13 mensilità di retribuzione (la tredicesima mensilità non sarà contemplata nel riparto della procedura).

• **Altre entrate del nucleo familiare**

Non vi sono altre entrate del nucleo familiare. La moglie difatti lavora come commessa presso un'agenzia interinale con un contratto a chiamata.

• **Spese mensili per il mantenimento della famiglia**

Il canone di locazione mensile ammonta ad € 570,00 (doc. 17: contratto locazione).

Le utenze ammontano all'incirca per € 100,00 mensili. Le spese per gli alimenti e altre varie per la casa sono approssimativamente di € 400,00 mensili. Per



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

quanto riguarda la figlia [REDACTED], si deve tenere conto del fatto che a partire da questo settembre la figlia [REDACTED] ha iniziato a frequentare la scuola materna e pertanto le spese per il suo mantenimento non possono essere inferiori ad € 180,00 mensili, per un totale complessivo di € 1.250,00 mensili (doc. 34: autocertificazione spese).

Proposta ai creditori

Il piano di ristrutturazione dei debiti viene proposto con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. Rodigino i Diritti del Debitore" - Segretariato Sociale del Comune di Arquà Polesine (Rovigo)", il quale ha nominato quale Gestore della Crisi il Dott. Andrea Denti, commercialista con studio in Rovigo alla Via All'Ara n. 8 - tel. 04251885680, fax 04251880291, pec andrea.denti@odcecro.legalmail.it - (doc. 28: assegnazione incarico), che ha redatto la relazione al piano di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 68, comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 (doc. 26: relazione Gestore della Crisi).

Si riepilogano pertanto i nominativi dei creditori con l'indicazione delle somme dovute:

- OCC Rodigino i Diritti del Debitore € 3.134,00;
- Agenzia delle Entrate – Riscossione € 5.528,02;
- Agenzia delle Entrate – Riscossione € 44.446,65;
- Sorit S.p.A. € 1.407,00;
- Todaro Mirco € 10.285,00.

Tenuto conto che il reddito medio mensile è pari ad € 1.600,00 e detratte le spese mensili di € 1.250,00 per non negare al ricorrente il diritto ad un dignitoso tenore di vita, il reddito disponibile da destinare ai creditori è pari ad € 348,00 mensili, il cui versamento verrebbe ultimato nell'arco di 22 mesi.

Se si dovesse optare invece per l'alternativa liquidatoria, si dovrebbe procedere alla messa in vendita del terreno in comproprietà con il fratello Marco. Detto terreno è



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

accessibile solo dall'adiacente abitazione dei genitori attraverso il passo carraio. A livello urbanistico si tratta di un'area edificabile con un indice ridotto. Questo porta a ritenere che il terreno in comproprietà del ricorrente sia poco appetibile da un punto di vista commerciale. Inoltre, se si dovesse vendere all'asta, con i costi di divisione e le riduzioni di base d'asta per gli eventuali esperimenti, si deve ipotizzare quantomeno una riduzione del 40% rispetto al valore attribuito (riferito alla metà del bene) di € 11.326,00 (doc. 15: perizia di stima), per una somma di € 7.000,00.

Perciò, in alternativa, l'istante metterebbe a disposizione dei creditori una somma pari ad € 8.000, in termini di maggiore durata del piano, portandolo da 22 mesi a 70 mesi di durata, che rende maggiormente conveniente la ristrutturazione dei debiti dell'odierno istante sia in termini generali che specifici.

Di seguito vengono indicati le offerte e i tempi di pagamento con riferimento ad ognuno dei creditori:

- **OCC Rodigino i Diritti del Debitore**

Offerta in prededuzione di pagamento totale del credito vantato pari ad € 3.134,00 attraverso il versamento di rate mensili di € 348,00 per i primi 9 mesi.

- **Agenzia delle Entrate – Riscossione**

Offerta di pagamento del 38% del credito vantato, pari ad € 2.100,00, attraverso il versamento di rate mensili di € 34,00 dal 10° mese al 70° mese.

- **Agenzia delle Entrate - Riscossione**

Offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 15.556,00, attraverso il versamento di rate mensili di € 255,00 dal 10° mese al 70° mese.

- **Sorit S.p.A.**

Offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 492,00, attraverso il versamento di rate mensili di € 8,00 dal 10° mese al 70° mese.

- **Todaro Mirco**



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

Offerta di pagamento del 35% del credito vantato, pari ad € 3.600,00,
attraverso il versamento di rate mensili di € 59,00 dal 10° mese al 70° mese.

Si riepilogano gli importi delle rate mensili:

- dal 1° al 9° mese € 348,00 (OCC Rodigino I Diritti del Debitore);
- dal 10° al 70° mese € 356,00 (Agenzia delle Entrate – Riscossione, Sorit S.p.A., Todaro Mirco).

Per quanto riguarda invece le modalità di pagamento, si propone l'apertura di un conto corrente dedicato alla procedura, per farvi confluire le somme ed effettuare i pagamenti.

Tutto ciò premesso, il debitore ricorrente, così come rappresentato e difeso, propone la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate, la cui fattibilità è stata attestata dal Gestore della Crisi nominato.

P.Q.M.

Voglia l'Ill.mo Tribunale accogliere le seguenti conclusioni:

- ammettere la proposta e la fattibilità del piano esposti ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento;
- disporre la loro pubblicazione e comunicazione ai creditori ai sensi dell'art. 70, comma 1 del medesimo decreto;
- disporre, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del medesimo decreto, che vengano sospesi i procedimenti di esecuzione forzata come altresì il divieto di iniziare e/o proseguite azioni cautelari ed esecutive sul patrimonio del debitore;
- omologare il piano, anche *contrarius relectis*, disporre la trascrizione a cura dell'OCC e la chiusura della procedura, ai sensi dell'art. 70, comma 7 del medesimo decreto;
- in subordine, nella malaugurata ipotesi di diniego dell'omologazione, disporre la procedura liquidatoria ai sensi dell'art. 70, comma 10 del medesimo decreto.



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato, essendo il presente ricorso assimilabile a quello relativo ad istanza di fallimento, l'importo è pari ad € 98,00.

Si producono:

- 1) carta di identità e tessera sanitaria Zerbetto Federico;
- 2) certificato contestuale di residenza e stato di famiglia;
- 3) certificato anagrafico di matrimonio;
- 4) consultazione sistema informativo A.C.I.;
- 5) certificato dei carichi pendenti;
- 6) certificato del Casellario Giudiziale;
- 7) lista dei documenti cartelle/avvisi che risultano ancora non pagati o parzialmente pagati a partire dall'anno 2000;
- 8) Certificazione Unica 2022;
- 9) contratto individuale di lavoro;
- 10) buste paga;
- 11) busta paga giugno 2022;
- 12) ordinanza del Tribunale di Rovigo;
- 13) atto di pignoramento presso terzi;
- 14) sentenza a seguito di dibattimento del Tribunale di Rovigo;
- 15) perizia di stima;
- 16) nota integrativa alla consulenza tecnica di parte sul Sig. Zerbetto Federico;
- 17) contratto di locazione;
- 18) carta di identità e tessera sanitaria [REDACTED];
- 19) carta di identità e tessera sanitaria [REDACTED];
- 20) richiesta di autorizzazione Azienda U.L.S.S. n. 9 Euganea;
- 21) comunicazione preventivo OCC Rodigino;
- 22) sollecito di pagamento Sorit 10/06/2022;
- 23) sollecito di pagamento Sorit 29/07/2022;



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

- 24) saldo conto 1000/00007921;
- 25) dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 26) relazione del Gestore della Crisi;
- 27) lista movimenti Intesa Sanpaolo;
- 28) assegnazione incarico al Gestore della Crisi;
- 29) dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 30) estratto conto al 31/12/2021;
- 31) estratto conto al 31/03/2022;
- 32) estratto conto al 30/06/2022;
- 33) busta paga gennaio 2022;
- 34) autocertificazione spese.

Rovigo, 06/10/2022

Con Osservanza.

Avv. Carlo PERAZZOLO



